

Al via a Pordenone il festival giornalistico

Le voci dell'inchiesta, da Montanelli alle Jene

Un dibattito su "L'immagine di Eluana"

Pordenone

Dal fronte dell'Afghanistan al letto di morte di Eluana Englaro, dalla comicità delle Iene a un ricordo di Montanelli, a un secolo dalla nascita. Tutto questo c'è nel Festival dell'inchiesta - promosso da Cinemazero con l'Università di Udine - in programma da oggi a domenica a Pordenone. Il palinsesto di questa edizione primaverile - nuova collocazione del festival che resterà stabile anche per il futuro - è particolarmente dedicato ai più recenti reportage e documentari d'inchiesta di produzione internazionale, e all'opera di giovani autori italiani che hanno saputo spostare proficuamente il loro sguardo su ambiti extranazionali.

E proprio una di queste inchieste, il giallo della morte in Afghanistan - probabilmente per il "fuoco amico" - del giocatore di football Patrick Tillman, sarà l'evento centrale della serata odierna, inaugurando così anche il filone del festival dedicato a sport e guerra. La giovane star degli Arizona Cardinals all'età di 27 anni, dopo i fatti dell'11 settembre, lasciò i campi sportivi e un ingaggio di milioni di dollari per arruolarsi come volontario nell'esercito americano: sulla sua vita, e soprattutto sulla sua morte, è incentrata l'inchiesta "Friendly Fire. Pat Tillman's Story", realizzata negli Stati Uniti per "La Storia siamo noi" dalla giovane giornalista Federica Cellini (già Premio Ilaria Alpi nel 2007) cavallo di razza della scuderia di Giovanni Minoli (Rai Educational).

La prima giornata di festival si aprirà, però, già alle 15 all'Università con un testimonial d'eccezione: un incontro per capire chi è, cosa e come fa Pif (Pierfrancesco Diliberto, voce e volto de Le Iene) per realizzare

i suoi noti servizi televisivi d'inchiesta "scanzonata" (non per questo meno profonda!). Sempre oggi, spazio anche alla prima zoomata sull'omaggio che il festival rende quest'anno ad Indro Montanelli nel centenario della nascita.

Intenso il cartellone della giornata di venerdì: nella mattinata ancora un anniversario, con gli ottant'anni dello storico fumetto belga TinTin, celebrati ripercorrendo le inchieste a fumetti del personaggio uscito dalla matita di Georges Remi (in arte Hergé).

Particolarmente attesa, inoltre, per la serata di domani, la tavola rotonda "L'immagine di Eluana", un incontro per capire qual è stato il peso delle immagini - viste e non - della giovane scomparsa di recente dopo 17 anni di agonia. Partecipano la giornalista RAI della sede FVG Marinella Chirico (entrata nella stanza di Eluana su richiesta della famiglia) il fotografo che ha realizzato le foto richieste dalla famiglia, Francesco Bruni, il vicedirettore di RaiNews 24 Roberto Reale, il direttore del Tg Regionale Giovanni Marzini e l'avvocato della famiglia Englaro Giuseppe Campeis.

Il festival ospiterà anche una mini-rassegna sul documentarista/produttore Raffaele Brunetti e le pluripremiate realizzazioni della società di produzione B&B Film. Sarà presentato tra l'altro il reportage, scritto e realizzato con Stefano Missio, "Che Guevara. Il corpo e il mito": una doppia inchiesta sulla storia di un corpo - quello del più famoso guerrigliero della storia - occultato per trent'anni dal governo boliviano, e sulla formazione del mito, attraverso il racconto dei testimoni dell'epoca e materiali filmati inediti, tra cui un'intervista esclusiva all'uccisore materiale del "Che". Info www.voci-inchiesta.it